

AGENZIA PER LO SVILUPPO

Corsi per operai e artigiani uno su dieci trova lavoro prima di finire le lezioni

di Marco Pagli

EMPOLI. Se la celebre Contessa di Pietrangeli desse un'occhiata alla situazione lavorativa attuale, si renderebbe certo conto che oggi il figlio operaio è accontentato di vedere il figlio occupato e non per forza dottore. Dice questo il boom di

iscrizioni ai corsi di formazione organizzati dall'Agenzia per lo sviluppo. Modellisti, fornai, magazzinieri, saldatori, giardinieri, impiegati: mestieri dimenticati per molto, ma adesso tornati ad attrarre giovani e meno giovani.

Il bilancio della prima tranche di corsi formativi organizzati dall'ente di via delle Fiascaie parla di quasi 700 iscritti ai sette progetti che si concluderanno tra agosto e settembre prossimi. Un dato enorme, che cozza con quanto indicato dalle varie indagini di settore e cioè che i lavori manuali non li vuole fare più nessuno.

Fornai, saldatori, magazzinieri ma anche impiegati e impiantisti: ecco i mestieri più richiesti dalle aziende del circondario

Tutt'altro è l'ampia operazione di selezione per arrivare a coprire i settanta posti disponibili ne è una prova. Per il percorso per fornai e pasticceri si erano presentati in 106, in 48 per diventare modellista, in 118 per lavorare come magazziniere. E ancora, 88 aspiravano a diventare saldatore, ben 216 impiegati e amministratori e 100 giardinieri. Questo successo, oltre a disegnare una situa-

zione di pesante difficoltà per le famiglie, premia l'iniziativa dell'Asev e di Cna. Sì, perché con questi corsi non ci si limita a imparare un mestiere, ma spesso e volentieri si ottiene anche un contratto da un'azienda del territorio. Dei 70 partecipanti ai corsi, infatti, 7 hanno già ottenuto un posto di lavoro: 4 come fornai e pasticceri e 3 come amministratori. Ma le prospettive sono buone anche per tutti gli altri.

«Siamo molto contenti di questi dati - spiegano Luigi Tafi della Cna di zona e Marco Bianchini dell'agenzia formativa "Ambiente impresa" - perché indicano che abbiamo lavorato bene. La formula dei corsi brevi (le ore di formazione vanno da 450 a 600 ore *ndc*) e il ricorso a stage in aziende che hanno bisogno di manodopera è quella giusta. Gli ambiti formativi proposti sono calibrati sulla base delle reali esigenze delle imprese del territorio. In questo modo si acquisiscono competenze ed è più facile

La sede dell'Agenzia per lo sviluppo in via delle Fiascaie

trovare lavoro».

Cosa di cui c'è un estremo bisogno anche nell'Empolese Valdelsa, dove i dati sulla disoccupazione giovanile sono in linea con quelli nazionali, cioè il 30%. «Di tutti i partecipanti ai progetti di formazione che svolgiamo come Agenzia per lo sviluppo - dice il direttore, Tiziano Cini - circa il 65%, a sei mesi dalla fine del corso, ha un contratto. Ma non c'è solo questo a testimoniare la riuscita di queste attività. Riguardo ai corsi è interessante veder come non siano solo abitanti dei comuni del circondario a frequentarli, ma anche persone provenienti da altre zone e anche molti stranieri, segno che il nostro territorio continua ad essere attrattivo».



CARLO SESTINI

I PARTECIPANTI

Non solo per i giovani

EMPOLI. È il segno forse più evidente della crisi in atto e, se possibile, anche il più desolante. A cercare un'opportunità di lavoro non sono solo giovani e giovanissimi, ma anche molte persone di età media o che addirittura sarebbero vicine alla pensione, ma che hanno perso il loro posto. Dei 676 iscritti ai primi 7 corsi che si tengono in questi mesi, il 22% ha meno di 25 anni e il 37% ha un'età compresa tra 25 e 35 anni. Il resto, oltre il 40%, è costituito da over 35. Nella fascia tra 35 e 45 anni ci sono stati ben 140 iscritti (25%) e in quella over 45 altri 86 (16%). Nella maggior parte dei casi, queste persone scelgono corsi che non hanno niente a che vedere con l'esperienza lavorativa precedente.

M.P.

NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

La Unicoop sta cercando dieci caporeparto

Selezione aperta a giovani diplomati e laureati

EMPOLI. «Giovani talenti cercansi». E' lo slogan che lancia Unicoop Firenze per cercare figure specializzate che andranno a lavorare come caporeparto. La selezione è stata aperta nei giorni scorsi, come si può leggere sul sito internet (www.coopfirenze.it) sotto il titolo appunto "Giovani talenti cercansi" e porterà nell'arco di un anno all'inserimento all'incirca di dieci figure professionali.

Unicoop Firenze, si spiega, «ha iniziato la ricerca di giovani motivati a operare e realizzarsi professionalmente in una posizione chiave all'interno dei punti vendita». «Obiettivo del progetto è inserire e formare allievi-capo reparto, svilupparne il potenziale, e preparare al ruolo i futuri caporeparto - spiega la catena - si tratta di un percorso che integra una dimensione operativa e gestionale, e che pertanto permette di acquisire competenze tecniche di reparto della grande distribuzione assieme a competenze tecniche di reparto della grande distribuzione assieme a competenze di natura più manageriale, attraverso l'esperienza formativa quotidiana delle attività che si succedono sul campo». L'allievo «si prepara pertanto ad un ruolo con prospettive di responsabi-



MASSIMO SESTINI

lità, e che risulta strategico per l'organizzazione - fa sapere ancora - il caporeparto ha la responsabilità di garantire la soddisfazione del cliente esterno ed interno, curando la gestione tecnica ed operativa del proprio re-

Il presidente di Unicoop Turiddu Campaini e a destra il centro Coop



PAOLO BARLETTANI - 2011

parto, e le buone relazioni del proprio gruppo di lavoro. Ha l'obiettivo di realizzare una gestione efficace della propria unità produttiva coordinando un gruppo di collaboratori con la programmazione e il supporto alle attività assegnate, la formazione, la valutazione e lo sviluppo delle loro potenzialità».

Ecco i requisiti richiesti: interesse per l'area commerciale e per la vendita, passione per la grande distribu-

zione; diploma di scuola superiore, la laurea triennale oppure specialistica costituiscono requisiti preferenziali.

L'età deve essere compresa fra 24 e 29 anni; disponibilità alla mobilità in tutta la regione Toscana.

Tra i requisiti c'è anche quello del domicilio. Deve essere in una delle seguenti

I candidati devono avere al massimo ventinove anni

province: Firenze, Siena, Pisa, Lucca, Prato, Arezzo e anche Pistoia.

Per quanto riguarda l'articolazione della selezione: per candidarsi è necessario consultare l'area "Offerta lavoro" del sito di Unicoop Firenze (www.coopfirenze.it) accedere alla sezione "Offerte di lavoro e stage" e sottoporre la propria candidatura all'interno dell'offerta "Campagna Allievi capo reparto 2011/2012".

All'inizio non sarà direttamente Unicoop a gestire la selezione. L'agenzia Manpower spa interverrà nella fase iniziale di selezione dei candidati. Tale fase è strutturata in colloqui, test psico-attitudinali e dinamiche di gruppo.

Unicoop Firenze effettua i colloqui di selezione finali. «Pertanto - si spiega ancora - è coinvolta attivamente nella fase conclusiva di scelta e selezione delle candidature».

«Al termine di un primo contratto di somministrazione - conclude la cooperativa - le risorse di potenziale potranno avere l'opportunità di un consolidamento contrattuale, e proseguire nel percorso di sviluppo e crescita attraverso formazione on the job, momenti d'aula e attività di monitoraggio e verifica».

Aperte le iscrizioni
Al via altri sei progetti formativi

EMPOLI. Altri sei corsi formativi, inseriti nel progetto Asso (Attività per il sostegno e lo sviluppo dell'occupabilità nell'Empolese Valdelsa) partiranno tra l'autunno e l'inverno prossimo. Le iscrizioni scadranno, a seconda del percorso, tra luglio e novembre. Per iscriversi basta rivolgersi all'Agenzia dello sviluppo o ai vari centri per l'impiego territoriali. La partecipazione è gratuita, ma per essere ammessi bisogna superare una selezione. I posti disponibili, infatti, sono 12 per ogni percorso.

Ma vediamo quali sono gli ambiti proposti. Ci sarà un corso per modellista di abbigliamento, durerà 450 ore con 180 ore di stage (scadenza iscrizioni 12 settembre). Un corso per magazziniere, con mansioni di imballaggio, spedizione e guida muletti, che durerà 400 ore con 160 ore di stage (scadenza 28 ottobre). Due corsi per operatore edile, come addetto alla realizzazione di opere murarie, che avranno una durata di 600 ore con 220 ore di stage (scadenza iscrizioni il 30 settembre). Un altro corso sarà rivolto ai giardinieri e durerà 400 ore con 160 ore di stage (scadenza iscrizioni il 3 novembre). L'ultimo percorso individuato è per conduttore di impianti, cioè per impiantista di sistemi di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari. Questo corso durerà 400 ore con 160 ore di stage (scadenza delle iscrizioni il 13 luglio prossimo).